

L'INCONTRO A SAN DANIELE

Paolo Patui racconta il suo libro a Leggermente

La stagione di LeggerMente è cominciata - sold out - con Paolo Patui, con lo spettacolo "L'utopia necessaria", assieme ad Angelo Floramo e Juri Dal Dan. Ora, dopo le serate con Antonio



Ormano e Mara Navarria, sarà proprio Paolo Patui oggi, giovedì, a ritornare sul palco del Cinema Splendor, per raccontare al pubblico di LeggerMente il suo nuovo libro, "Contro. Dieci storie

minime di sport", edito da Bottega Errante Edizioni. Durante la serata Paolo Patui dialogherà con la giornalista Francesca Spangaro. Gli attori Daniel Fior e Marco Rogante, protagonisti di "Maratona di New York" (tradotto in friulano da Patui), leggeranno alcuni

L'INCONTRO A UDINE

Floramo presenta alla Moderna il libro di Paolo Ciampi

Domani, venerdì 24, alle 18 alla Libreria Moderna Udinese Paolo Ciampi presenta "Non è il paese di Dracula" (Bottega Errante) in dialogo con Angelo Floramo. Romania, cos'è la Roma-

nia? Con questo interrogativo e un po' di titubanza, Paolo Ciampi si rimette in viaggio, direzione Balcani orientali. Dove la birra scorre a fiumi, le chiese sono in legno e il Palazzo del Parlamen-



Il Premio Nonino

Michael Krüger «La lettura è conoscenza»

Parla loo scrittore tedesco vincitore del riconoscimento internazionale «Da Umberto Saba a Biagio Marin, i miei poeti preferiti sono italiani»

L'INTERVISTA

ELENA COMMESSATTI

Michael Krüger è il vincitore del Premio Internazionale Nonino 2025, che gli sarà consegnato durante la cerimonia sabato 25 alle Distillerie Nonino a Percoto.

Raffinato intellettuale, poeta e romanziere, saggista e traduttore (anche delle poesie di Pavese), a lungo è stato l'anima dell'illustre casa editrice tedesca Carl Hanser Verlag.

Cosa significa essere uno scrittore?

«Francamente: paradiso e orrore! Quando siete nel processo di scrittura, non vi è permesso guardare il milione di libri che avete dietro di voi; perché se lo fate, gettate via la matita e andate al cinema o al bar. Dovete pensare che il piccolo pezzo che state scrivendo aggiun-

gerà qualcosa all'enorme quantità di libri scritti prima di voi - questa è una sfida (e un inferno). Ma se avete finito un pezzo e potete dire "è buono", per qualche secondo siete in paradiso. Dovete fare questo esercizio ogni giorno! Dio aveva un giorno libero quando ha creato il mondo, gli scrittori devono scrivere anche la domenica (o meglio: la domenica scrive in loro!).»

Cosa rappresenta aver vinto il Nonino internazionale 2025?

«Moltissimo. Alcuni dei miei poeti preferiti hanno vissuto in Italia, da Umberto Saba e Biagio Marin a Ungaretti e Montale; quindi è un grande onore essere selezionati per un premio in questo paese. Quando ero più giovane, ho fondato con alcuni amici (Hubert Burda, Peter Handke) il Premio Petrarca per la poesia, e parte della nostra idea era di andare nei luoghi in cui era vissuto Petrarca, quindi abbia-



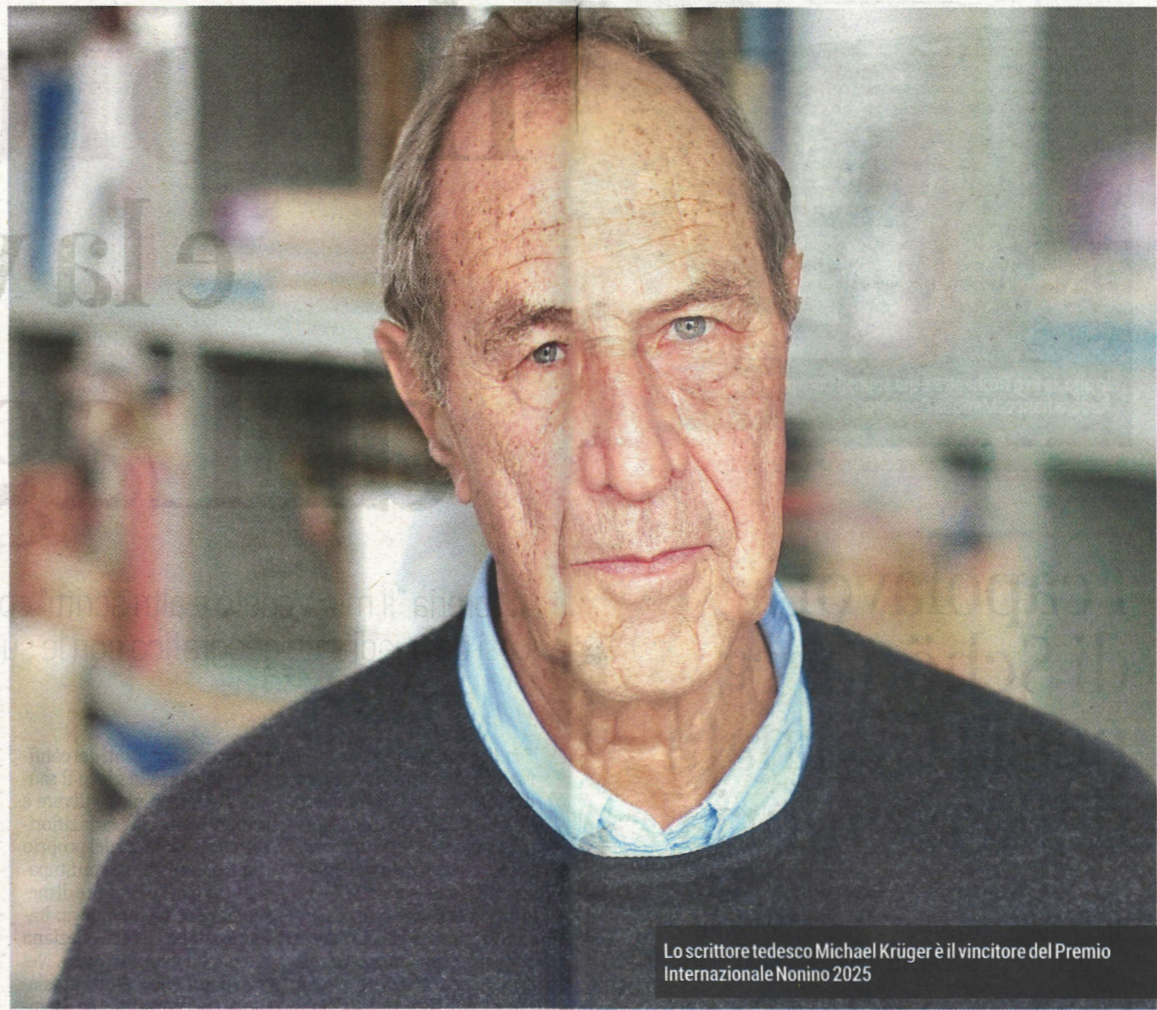
IL DIO DIETRO LA FINESTRA L'ULTIMO LIBRO PUBBLICATO IN ITALIA DA LA NAVE DI TESEO

«Nessuno dovrebbe essere costretto a leggere "i classici", ma abbiamo il dovere di dire a tutti cosa si perdono se li rifiutano»

mo iniziato ad Arqua vicino a Padova. È stato il nostro contributo al Grand tour. Quindi ora, di qualche anno più vecchio, devo iniziare il mio ultimo Grand tour in Italia, e inizio da Udine. (E non c'è modo migliore che iniziare con un Nonino!).»

I suoi rapporti con l'Italia sono davvero stretti. Vuole raccontare cos'è "un classico" e cosa pensa della "nostra" letteratura?

«Italo Calvino una volta rispose alla domanda, perché leggere i classici?, e così rispose: "Gli autori classici sono quelli che avete sempre desiderato leggere (rileggere). Come sapete, l'Italia non era molto presente quando è iniziato il grande romanzo europeo nel XVIII / XIX secolo: dalla Russia con Dostoevskij, Tolstoj, Gogol e tutti gli altri, la Francia da Stendhal a Flaubert, l'Inghilterra da Dickens a Thackeray; l'Italia ha nominato solo Manzoni (una scel-



Lo scrittore tedesco Michael Krüger è il vincitore del Premio Internazionale Nonino 2025

ta molto buona, tra l'altro). Questo è il motivo per cui l'Italia ha avuto tanti scrittori eccellenti nel secolo scorso! Volevano dimostrare che c'è di più che il solo "I promessi sposi". Per me è stato un grande piacere scoprire ogni anno nuovi scrittori italiani, quindi la casa in via della Botteghe Oscure è diventata uno degli hot spot (dei punti caldi) della mia mappa letteraria.

Perché un giovane dovrebbe leggere ancora Leopardi?

«Bene, non dovrete costringerlo a leggere lo Zibal-

done, quando è impegnato con le avventure di Topolino. Ma potreste porre la domanda: se c'è qualcosa di più di Topolino e dei suoi amici in questo mondo. (A proposito: uno scrittore, a cui ero molto legato, amava entrambi con la stessa intensità: Umberto Eco, con il suo grande cuore piemontese). Lo Zibaldone è uno di quei libri che non si leggono dalla A alla Z, ma con cui si vive, perché dimostra che la vita può avere lati molto difficili e oscuri. E se non vi piace quello che Leopardi scrive a pagina 49, si va di-

rettamente a pagina 55. Nessuno dovrebbe essere costretto a leggere "i classici", ma abbiamo il dovere di dire a tutti cosa si perdono se li rifiutano. - E, a proposito: è un errore dire che coloro che scrivono, producono e vendono libri sono sempre le persone migliori, ahimè!»

Perché nella motivazione dei giurati nei suoi confronti, Claudio Magris evidenzia che dopo aver letto i suoi racconti "siamo diventati un po' più noi stessi"?

«Bene, questa domanda

la dovete fare al signor Magris in persona. Quello che posso dire dell'opera di Claudio Magris: quando lo leggo, so sempre un po' di più su me stesso. Il problema è che pensiamo di conoscere noi stessi molto bene, ma questo è un errore di giudizio; conosciamo circa il 5%. E leggere libri è un'opportunità per ampliare la nostra conoscenza; e questa scoperta rende più felici. Provate!».

(La traduzione dal tedesco è di Daniele Tonelli)

IL GIALLO

Il trio di Belgrado una spy story nell'isola di G...

Il terzo romanzo dello scrittore Un diplomatico britannico nell'

LA RECENSIONE

PIERLUIGI SABATTI

Immaginate di essere seduti alla vostra scrivania e di mettere ordine tra un mucchio di carte: verbali, comunicazioni, corrispondenze tra diplomatici e note ufficiali, brani da un diario, un sacco di lettere e ancora rapporti della polizia, dell'esercito, bollettini del meteo, certificati di nozze e biglietti di viaggio, messaggi cifrati di spie e ricevute. Carte raccolte in 25 anni per scrivere un romanzo.

Goran Marković, presenta così Il trio di Belgrado (Bottega Errante edizioni, 221 pagine, 17 euro), traduzione di Enrico Davanzo. È il suo terzo romanzo con il quale è stato candidato al "Premio Nonino 2018" per il miglior romanzo dell'anno in lingua serba.

Un bel modo per coinvolgere il lettore e invitarlo a esaminare le carte che nel prosieguo del racconto gli verranno presentate. Goran Marković è uno tra i più importanti registi del cinema serbo ed ex jugoslavo. Attivo anche come drammaturgo e sceneggiatore, ha ottenuto svariati riconoscimenti internazionali e nel 2012 è stato insignito del titolo di ufficiale dell'Ordine delle arti e delle lettere della Repubblica francese. Si è fatto notare con una serie di film provocatori e visionari, nei quali ha ritratto la società serba e le sue contraddizioni durante la cri-

Goran Marković è u... si del socialismo, conflitti degli anni degli anni del dopo- Anche il titolo un collegamento lo conduttore di manzo: riecheggia più noto "Quarta sandria" di Lawrence. Lo scrittore è sua veste di diplo sua maestà a Bel dei tre protagoni rà a creare non razzi all'ambasci Maestà, Charles Darrell viene lic British Council i e ritorna in Inghi compagna Eve C rettivo dell'org culturale, che in



€1,70 DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

IL TYCOON A PUTIN: LA GUERRA DEVE FINIRE Dazi anche per l' In regione 1,9 mil

Un mercato strategico e non facilmente sostituibile, che da solo vale poco meno di 2 miliardi di euro. Ora che la minaccia di dazi da parte degli Stati Uniti si fa sempre più concreta - dopo Canada e Messico, ieri Trump

LA POLITICA

È ACCUSATO DI CRIMINI DI GUERRA Generale libico scarcerato: la Corte penale contro l'Italia

L'Italia spieghi i motivi della scarcerazione del generale libico Njeem Osama Almasri Habish, avvenuta «senza preavviso o consultazione». La Corte penale internazionale va all'attacco, dopo aver visto sfumare la consegna di un uomo che voleva arrestare per crimini di guerra. Il ministro Plantadosi riferirà al Parlamento. NESTICÒ / PAGINA 8

IL COMMENTO

PEPPINO ORTOLEVA

UNA RESA CHE UMILIA IL DIRITTO

Najeem Osama Habish Almasri, capo della polizia giudiziaria libica e responsabile del carcere Mitiga di Tripoli, in cella a Torino in esecuzione di un mandato d'arresto della Corte penale internazionale per crimini contro l'umanità, è stato liberato. Anzi, rimpatriato a Tripoli su un volo organizzato per lui dal governo italiano. Ci sono molte cose che non tornano, o forse si capiscono troppo bene. Prima di tutto il motivo della scarcerazione: la decisione della Corte d'Appello di Roma che l'arresto fosse illegittimo «perché il ministero della Giustizia non era stato preventivamente informato», contrasta con quanto detto dallo stesso Nordio. / PAGINA 8

IL PREMIO NONINO

Krüger: «La lettura è conoscenza»

ELENA COMMESSATTI

Michael Krüger è il vincitore del Premio Internazionale Nonino 2025, che gli sarà consegnato sabato a Percoto. Raffinato intellettuale, poeta e romanziere, saggista e traduttore (anche delle poesie di Pavese), a lungo è stato l'anima dell'illustre casa editrice tedesca Carl Hanser Verlag. / PAGINE 36 E 37

Premio Nonino

## **Krüger: „Lesen ist Wissen“**

von Elena Commessatti

Michael Krüger ist der Preisträger des Internationales Nonino-Preises 2025, der ihm am Samstag in Percoto verliehen wird. Der feinsinnige, anspruchsvolle Autor, Lyriker und Romancier, Essayist und Übersetzer (unter anderem Gedichte von Pavese) war lange Zeit Geschäftsführer und die „Seele“ des renommierten deutschen Carl Hanser Verlags.

## **Michael Krüger: „Lesen ist Wissen“**

Der deutsche Schriftsteller und Gewinner des internationalen Preises sagt:  
„Von Umberto Saba bis Biagio Marin, meine Lieblingsdichter sind Italiener.“

DAS INTERVIEW

von Elena Commessatti

Michael Krüger ist der Preisträger des Internationalen Nonino-Preises 2025, der ihm am Samstag, den 25. Januar bei den Feierlichkeiten in den Nonino Brennereien in Percoto verliehen wird.

Der anspruchsvolle Autor, Intellektuelle, Lyriker und Romancier, Essayist und Übersetzer (auch von Paveses Gedichten) war lange Zeit die „Seele“ des renommierten deutschen Carl Hanser Verlags.

### **Was bedeutet es, Schriftsteller zu sein?**

„Ehrlich gesagt: Himmel und Hölle! Wenn man gerade am Schreiben ist, darf man nicht auf die Millionen Bücher hinter sich schauen, denn sonst wirft man den Stift weg und geht ins Kino oder in die Bar. Du musst bedenken, dass das kleine Stück, das du schreibst, etwas zu der riesigen Menge an Büchern beiträgt, die vor dir geschrieben wurden - das ist eine Herausforderung (und die Hölle). Aber wenn man einen Abschnitt beendet hat und sagen kann: „Der ist gut“, ist man für ein paar Sekunden im Himmel. Diese Übung muss man jeden Tag machen! Gott hatte einen freien Tag, als er die Welt erschuf, Schriftsteller müssen auch am Sonntag schreiben (oder besser gesagt: der Sonntag schreibt es ihnen vor!)“.

### **Was bedeutet es, den Internationalen Nonino-Preis 2025 zu gewinnen?**

„Sehr viel. Einige meiner Lieblingsdichter haben in Italien gelebt, von Umberto Saba und Biagio Marin bis zu Ungaretti und Montale: Es ist also eine große Ehre, für einen Preis in diesem Land ausgewählt zu werden.

Als ich jünger war, habe ich mit einigen Freunden (Hubert Burda, Peter Handke) den Petrarca-Preis für Poesie gegründet, und zu unserer Idee gehörte es, die Orte aufzusuchen, an denen Petrarca gelebt hatte, also begannen wir in Arquà bei Padua. Das war unser Beitrag zur Grand Tour. Jetzt, ein paar Jahre älter, muss ich also meine letzte Grand Tour in Italien antreten, und ich beginne in Udine. (Und es gibt nichts Besseres, als mit einem Nonino zu beginnen!)“.

### **Ihre Beziehung zu Italien ist wirklich eng. Würden Sie uns sagen, was ein „Klassiker“ ist und was Sie von „unserer“ Literatur halten?**

„Italo Calvino hat einmal auf die Frage, warum man die Klassiker lesen sollte, geantwortet:

Klassiker sind die Autoren, die man schon immer lesen wollte und immer wieder liest. Wie Sie wissen, war Italien nicht sehr präsent, als der große europäische Roman im 18./19. Jahrhundert begann; Russland mit Dostojewski, Tolstoi, Gogol und vielen anderen, Frankreich von Stendhal bis Flaubert, England von Dickens bis Thackeray; Italien hat nur Manzoni erwähnt (übrigens eine sehr gute Wahl). Das ist der Grund, warum Italien im letzten Jahrhundert so viele hervorragende Schriftsteller hervorgebracht hat! Sie wollten zeigen, dass es mehr gibt als nur 'Die Verlobten'.

Es war mir eine große Freude, jedes Jahr neue italienische Schriftsteller zu entdecken, und so ist das Haus in der Via delle Botteghe Oscure zu einem der wichtigsten Punkte auf meiner literarischen Landkarte geworden.“

### **Warum sollte ein junger Mensch trotzdem noch Leopardi lesen?**

„Nun gut, man sollte ihn nicht zwingen, den Zibaldone zu lesen, wenn er mit den Abenteuern von Micky Maus beschäftigt ist. Aber Sie könnten die Frage stellen, ob es in dieser Welt mehr gibt als Micky Maus und seine Freunde. (Übrigens: Ein Schriftsteller, dem ich sehr nahe stand, liebte beides mit der gleichen Intensität: Umberto Eco, mit seinem großen piemontesischen Herzen.) Der Zibaldone ist eines jener Bücher, das man nicht von A bis Z liest, sondern mit dem man lebt und erlebt, weil es zeigt, dass das Leben sehr schwierige und dunkle Seiten haben kann. Und wenn Ihnen nicht gefällt, was Leopardi auf Seite 49 schreibt, gehen Sie direkt auf Seite 55. Niemand sollte gezwungen werden, 'Die Klassiker' zu lesen, aber wir haben die Pflicht, allen zu sagen, was sie verpassen, wenn sie sie ablehnen. Und übrigens: Es ist ein Irrtum zu sagen, dass diejenigen, die Bücher schreiben, produzieren und verkaufen, immer die besseren Menschen sind, leider.“

### **Warum weist Claudio Magris in der Begründung der Juroren darauf hin, dass wir nach der Lektüre Ihrer Erzählungen „ein bisschen mehr wir selbst geworden sind?**

„Nun, diese Frage müssen Sie Herrn Magris selbst stellen. Was ich über die Werke von Claudio Magris sagen kann: Wenn ich sie lese, weiß ich immer ein bisschen mehr über mich selbst. Das Problem ist, dass wir glauben, uns selbst sehr gut zu kennen, aber das ist eine Fehleinschätzung; wir kennen etwa 5 %. Und das Lesen von Büchern ist eine Gelegenheit, unser Wissen zu erweitern; und diese Entdeckung macht uns glücklicher. Probieren Sie es aus!“

(Die Übersetzung aus dem Deutschen stammt von Daniele Tonelli)

### **Didascalie**

„Niemand sollte gezwungen werden, 'Die Klassiker' zu lesen, aber wir haben die Pflicht, allen zu sagen, was sie verpassen, wenn sie sie ablehnen.“

IL DIO DIETRO LA FINESTRA (Der Gott hinter dem Fenster) ist das jüngste in Italien erschienene Buch im Verlag La nave di Teseo

Der deutsche Schriftsteller Michael Krüger ist der Gewinner des Internationalen Nonino-Preises 2025